ISOLA DOVARESE (Cremona)

(F 61 I SO: Long 2°09'04'' ovest; Lat 45°10'37'' nord)

Poche centinaia di metri ad ovest dell'attuale paese di Isola Dovarese, il sig. D. Trainini scopriva, nel febbraio del 1981, un insediamento neolitico non sconvolto dai lavori agricoli. Il sito è ubicato sul terrazzo immediatamente prospicente un'ansa del vecchio alveo dell'Oglio che attualmente scorre poco più a nord (fig. 1).

Le arature, profonde una trentina di centimetri, hanno portato alla luce cinque chiazze di terreno antropizzato sulla superficie delle quali sono state raccolte alcune decine di manufatti in selce, tra cui la punta di freccia della fig. 2 ed alcuni piccoli frammenti ceramici uno dei quali decorato con linee incise parallele ad andamento curvilineo. La stazione è con ogni probabilità attribuibile ad un momento del neolitico medio, alla Cultura dei vasi a bocca quadrata. Si tratta, per ora, del sito più occidentale di questa cultura, a sud dell'Oglio, scoperto in Lombardia.

Fig. 1 - La zona della stazione vista da nord.

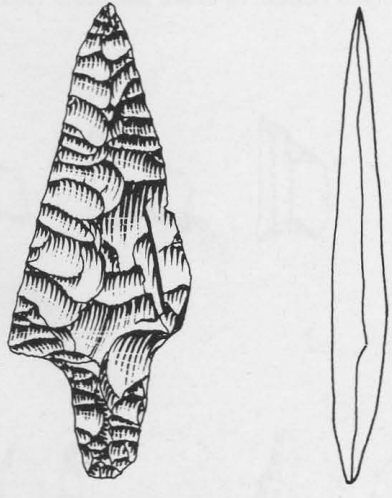

Fig. 2 - Punta di freccia in selce.

P. Biagi